

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Punto chiave - Alla luce della prima lettura ecco emergere due punti chiave del Vangelo di questa domenica: la missione e la preghiera. Da lì la vita dell'uomo prende forma e consistenza e raggiunge la sua pienezza. Ed ecco che ci troviamo di fronte alla scelta sul come vivere e chi essere nella nostra vita. Mercenari o missionari? [...] Ogni giorno è unico e cioè primo e ultimo, non c'è tempo di riserva, non ci sono né anni né mesi né giorni di prova, di vacanza, di "ci penserò dopo". Liberiamoci dal fardello della stanchezza e del non senso. Liberiamoci dalla schiavitù dello scopo, liberiamo l'amore dalla sua strumentalizzazione: l'amore non ha altro scopo che la vita, anzi essa in concetto non ne è altro che un suo stato allotropico. Se del nostro vivere e tessere relazioni nutrienti e calde vogliamo per forza sempre coglierne il senso, spesso anche solo cercandolo ne perdiamo la gratuità, e con essa la capacità di metterle a fuoco e quindi rischiamo di non vedere. Non viverlo e assaporarlo. Quindi abbandonarsi all'amore o rimanere ciechi e insipidi: tertium non datur. (Riflessione tratta dal testo "Liberarsi con l'amore" di Vito Plances)

(Paola e Salvo)

Omaggio a Vito Plances nel giorno del suo compleanno

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: "**Chiediamo a Dio il coraggio di chiedere perdono e la capacità di imparare ad ascoltare quello che Lui ci sta dicendo**".

V Domenica del Tempo Ordinario (Anno B)

4 febbraio 2018

Antifona d'ingresso - Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio. (Sal 95,6-7)

Colletta - Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Gb 7,1-4.6-7)

Notti di affanno mi sono state assegnate.

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate. Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba. I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricordati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 146)

Rit: Risanaci, Signore, Dio della vita.

È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode. Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele.

Rit:

Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

Rit:

Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza; la sua sapienza non si può calcolare. Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi.

Rit:

SECONDA LETTURA (1Cor 9,16-19,22-23)*Guai a me se non annuncio il Vangelo.***Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Mt 8, 17)**Alleluia, alleluia.**Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie. **Alleluia.****VANGELO** (Mc 1,29-39)*Guarì molti che erano affetti da varie malattie.***+ Dal Vangelo secondo Marco****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli - Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio le sofferenze dell'umanità intera. La nostra comunità si renda interprete del grido che si innalza da ogni parte della terra e chiede salvezza e sollievo per ogni uomo che è nel dolore.

Preghiamo insieme e diciamo: **Guarisci il nostro cuore, o Signore!****Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

Signore, tu ti sei fatto uomo e hai preso su di te le nostre infermità. Sii il nostro sostegno e la nostra forza nel momento del dolore e rendici sensibili alle sofferenze di tanti nostri fratelli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Beati coloro che piangono, perché saranno consolati. Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati. (Mt 5,5-6)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo.

Per Cristo nostro Signore.

L'Amore é libertà di scelta

Carissimi, a tutti è sicuramente capitato di fare un gesto d'amore nei confronti del prossimo. Ma ci siamo mai chiesti se questo gesto caritatevole e benevolo, sia stato fatto perché in un certo qual modo sia stato collegato ad una ricompensa attesa o ad un ringraziamento per un dono ricevuto? Il vero gesto d'amore è quello che nasce spontaneo e che non è legato a nessuna ricompensa. Infatti qualora fosse legato ad un compenso non sarebbe più amore, ma parleremmo di "do ut des" ed entreremmo in un'ottica di "baratto".

La stessa cosa vale per l'amore verso Dio.

Quando infatti Simone rivolgendosi a Gesù gli dice: "tutti ti cercano".....per essere guariti e quindi per ricevere la ricompensa; Gesù risponde "di andare via in un altro villaggio". Questo per farci capire che se noi cerchiamo Dio solo per risolvere i nostri problemi ed ottenere i nostri miracoli, e magari quando Dio non esaudisce i nostri desideri cominciamo a pensare che Dio non esiste, questo non è vero amore e non è quello che Dio si aspetta da noi. Amiamo Dio ed il nostro prossimo spontaneamente e liberi da qualsiasi idea di compenso.

Questo è vero amore.

(Aline e Christian)